

Firenze, li 9 III 1909



Caro Leonardo

Ho ricevuto un avviso
tedesco: cioè recato in tedesco per
le onoranze al Bresadola e non o-
stante che vi pare il suo nome e
quello di Craxius e quello di Penz,
si deve confermare candidamente che
lo ho certinato. Transeat per Penz,
che non ostante la sua cittadinanza
italiana (piccola o grande che sia)
resterà sempre tedesco di animo
e di corpo: ma che voi altri ita-

liami subito firmato un proclama-
to telegrafico per rinnovare un voto
nazionale mi ha contentato
d'Abate Bresadola e di Trento, e
Trento non ostenta l'impeto delle
equipe bisipite e sempre italiana,
e l'incambramento proteste irriducibile
di quella Nat. nat. facoltà di Vienna
non impedire mai che Trento
italiana e che fatto di rinnovare
un italiano con una circolare fede-
le via, diciamolo pure, tutto.
Io per parte mia non solo non
manterò un solo; ma neppure
un biglietto di visita; e se la Nat.
Nat. della quale il Bresadola e
facio ricevere la circolare; penso

per ora non le è pervenuta del berevi
di partecipare a quelle onoranze. vedo
che cose mi converrà di fare.

Il Bresciale è dignissimo di essere ono-
rato ma dovrebbe essere onorato da
gli Italiani in una forma più con-
veniente al suo e loro decoro.

Lei sei tanto buono che mi perdoni
per questo sfogo ma credi per chi;
forse avrai detto; quelle circolari in
che sotto male: e se non mi poni spo-
gato con un amico mi farai arrabbi-
are di più. Nei malessi vederli:
tanto la spaventa. L!

Caro affez.
Giuliani